AI BRACCIANTI IN SCIOPERO

Cronaca di Roma

LA SOLIDARIETA' DEI CITTADINI

LE TROVATE DEL SINDACO

Ai primi del novembre del decorso anno i consiglieri comunali Marisa Cinciari Rodano ed Aldo Natoli — compulsato il regolamento interno del Consiglio Comunale di Roma — presentavano una interrogazione per conoscere che cosa la Giunta intendesse fare per lenire la situazione grave dei disoccupati durante la stagione invernale che era ormai alle porte. E specificamente chiedevano che il Sindaco, accompagnandosi ad una Commissione consiliare, chiedesse al Governo la somma di cinque miliardi, da detrarre dal fondo stanziato sul ricavato della vendita delle merci ERP, onde destinarla a lavori pubblici invernali.

Contemporaneamente i consiglieri Marisa Cinciari Rodano Vincenzo Lapiccirella, Ezio Zerenghi e Claudio Cianca presentavano una mozione urgentissima con la quale, in relazione al problema della disoccupazione che si acutizza sopratutto nella stagione invernale, chedevano: a) che la Giunta Comunale provvedesse alla istituzione nel periodo invernale di opere a carattere assistenziale a favore delle categorie più disagiate della nostra città (mense, dopo scuola asili, refettori etc.); b) che la Giunta facesse energiche pressioni sul Governo per ottenere il finanziamento di un piano assistenziale di emergenza da realizzare nella città «durante lo imminente inverno».

Nella seduta consiliare di lunedì scorso il Sindaco Rebecchini, soddisfatto e sorridente, ha dichiarato agli interroganti ed ai presentatori della mozione che, essendo ormai passato l'inverno ed avvicinandosi anzi l'estate, era del tutto superfluo occuparsi di questioni superate ed assorbite.

Insieme alle interogazioni ed alle mozioni sull'assistenza e sulla disoccupazione invernale hanno subito la stessa sorte, e per il medesimo motivo, altre cinquanta tra interrogazioni e interpellanze.

Il metodo del candido Sindaco di Roma onde annullare una delle prerogative più importanti del Consiglio Comunale è indubbiamente comodo specie quando si vogliono evitare i fastidi di una discussione consiliare su argomenti spiacevoli per la maggioranza. Ma è da riprovare, perchè illegittimo nella sostanza e scortese nella forma. I precedenti della questione sono poi tali da far ritenere che la maggioranza che siede sui banchi del Campidoglio voglia deliberatamente soffocare la voce della minoranza.

Infatti, fin dal 20 novembre del 1948 lo scrivente, a nome del Gruppo consiliare del Blocco del Popolo, ebbe ad inviare al Sindaco una lettera contenente la espressa richiesta di immediata discussione della interrogazione e della mozione sui lavori pubblici e sulla assistenza nel periodo invernale. La medesima richiesta ripeteva nella seduta consiliare del 27 novembre 1948 ed il Sindaco nel rispondere, dava — come sempre — tranquillizzanti assicurazioni. Con altra lettera dell'8 dicembre 1948, lo scrivente dichiarava ancora al Sindaco che alcuni particolari problemi, oggetto di mozioni urgenti presentate dai consiglieri del Blocco del Popolo, dovevano essere affrontati senza indugi.

Non ostante tali esplicite, tassative richieste il Sindaco ha lasciato passare l'inverno e parte della primavera senza mai metterle in discussione, nonostante il Consiglio Comunale abbia tenuto moltissime sedute, deve perciò concludersi che la decapitazione alla quale l'ing. Rebecchini ha condannato perchè ormai oltrepassate dal tempo, le interrogazioni e le mozioni della minoranza sui problemi che maggiormente interessano le classi più povere della città, faccia parte di un disegno preordinato.

Dittatura violenta in regime fascista; dittatura alla vasellina in regime democristiano. Dittatura del capitalismo una e l'altra, se pure diversamente colorate: metodo vecchio al quale eternamente ricorre la borghesia per conservare i suoi privilegi di classe!

LUIGI GIGLIOTTI

Villa Torlonia posta in vendita?

Sta circolando insistentemente in questi giorni la notizia della vendita di Villa Torlonia, ex dimora di Mussolini, ad un gruppo di industriali che ne smantellerebbe il parco per costruirvi un lussuoso quartiere da destinarsi al personale delle ambasciate. Analoga sorte subirebbe l'altra Villa Torlonia in via Salaria.

Vogliamo sperare che il Sindaco si interessi perchè gli artistici edifici non vengano ceduti a speculatori.

LO HA DECISO IERI LA GIUNTA

La stagione balneare al Lido verrà aperta il primo giugno

I proprietari degli stabilimenti chiedono di aumentare le tariffe - Riunione in Prefettura

Ieri sera nella consueta riunione della Giunta è stato espresso parere favorevole alla apertura della stagione balneare al Lido per il 1° giugno e cioè con quindici giorni di anticipo sulla stagione dell'anno passato.

La ragione di questa anticipazione è da ricercarsi nelle pressioni avanzate dai proprietari per un aumento di tariffe balneari alle quali il Comune ha intenzione di opporsi.

Sulla questione ieri sera si è tenuto in Prefettura una riunione alla quale hanno partecipato il Prefetto, il Questore, l'assessore Ammiraglio Monico e i rappresentanti dei padroni degli stabilimenti.

Nella riunione, che è stata lunga e laboriosa, non si è raggiunto ancora un accordo definitivo, ma si sono superate molte difficoltà frapposte dai padroni degli stabilimenti del Lido. Inizialmente questi ieri avevano infatti minacciato una serrata, (in caso di mancato aumento delle tariffe) giustificando le loro richieste con le enormi spese a cui erano stati sottoposti tra l'altro dall'Ispettorato del Genio Militare, che aveva loro imposto lo sminamento della spiaggia mediante uno sminatore ogni 100 metri.

In sede di accordo è stato però deciso che l'opera di sminamento venga da ora in poi effettuata da un nucleo comune di sminatori, e che il Comune consenta — come successivamente ha disposto la Giunta — la anticipata apertura degli stabilimenti, purchè i proprietari rinunzino agli aumenti di tariffe.

L'assessore Monico inoltre ha proposto il declassamento di alcuni stabilimenti, un nuovo controllo medico sanitario agli impianti e la riduzione del prezzo dei biglietti d'ingresso.

Una nuova riunione avrà luogo oggi per definire tutte le questioni insolute.

Nella seduta di ieri la Giunta, inoltre, ha deciso di effettuare un finanziamento per l'acquisto di 32 nuove vetture per l'A.T.A.C..

GLI AMICI DE « L'UNITA' »

I giovani battuti dagli "anziani,,

Fino a sabato scorso i giovani avevano promesso di fare cose grandiose nello strillonaggio de l'Unità, giungendo fino al punto di sfidare la Federazione Romana del P.C.I. Dai dati finora pervenutici non sembra però che essi abbiano mantenuto le loro promesse. Gli "anziani" hanno infatti tenuto duro e fino a questo momento sono nettamente in testa.

Naturalmente i giovani si sono trovati in svantaggio per il fatto che la costituzione di gruppi autonomi ha reso inevitabili alcune deficienze di carattere organizzativo. Li invitiamo perciò ad organizzarsi meglio per domenica prossima ed a questo proposito ricordiamo loro che ogni giovedì alle ore 18,30 i responsabili di gruppo si riuniscono presso il nostro Ufficio Propaganda.

Elezioni nel Sindacato marmisti

A partire da sabato 21 corr., dalle 16 alle 20, avranno inizio nei locali della Camera del Lavoro le votazioni per le elezioni del nuovo Comitato direttivo del Sindacato Marmisti. Esse proseguiranno domenica nella sola mattinata e lunedì nel pomeriggio.

UN O. D. G. DEL SINDACATO

Gli elettrici per la pace

Il Comitato Direttivo del Sindacato Elettrici ha approvato a grande maggioranza un ordine del giorno col quale si invitano tutti gli iscritti a firmare la petizione per la pace. Ecco il testo dell'ordine del giorno:

« In questi giorni è in atto in tutto il Paese la raccolta delle firme al fine di presentare al Parlamento della Repubblica Italiana, una petizione contro la ratifica del Patto atlantico, che è un patto di guerra.

Il Sindacato Dipendenti Aziende Elettriche per la provincia di Roma ritiene di dover fare quanto è in suo potere per allontanare la eventualità che impegni militari derivanti dal patto di guerra rendano di nuovo l'Italia zona di operazione, di occupazione e bivacco di eserciti stranieri.

Pertanto invita i lavoratori elettrici ad apporre la loro firma, in piena coscienza, sui moduli che i compagni incaricati esibiranno ai lavoratori stessi, nonchè presso la sede del Sindacato in via Urbana 176 b ».

NETTEZZA URBANA DEL COMUNE - Tutti i compagni stasera alle 17,30 alla Sezione Monti (via Frangipane, 40).

IL GOVERNO AVRA' LA RISPOSTA CHE MERITA

Il 12 giugno migliaia di giovani sfileranno per le strade di Roma

(Nostra intervista con Gastone Modesti segretario della F.G.C.)

Dato lo sviluppo e l'importanza assunti dalla Federazione Giovanile nella nostra città, abbiamo voluto intervistare il compagno Gastone Modesti, segretario della Federazione Giovanile Romana, sui compiti e gli obiettivi che i giovani si propongono di realizzare nei prossimi mesi

— *Abbiamo notato il grande entusiasmo che la ricostituzione della F.G.C. ha suscitato nella gioventù romana e abbiamo visto i risultati che essa ha ottenuti durante questa prima fase della sua attività. Ora che la gioventù comunista è una forza viva e possente, come pensi che essa possa partecipare alla grande lotta per la pace?*

— Nella situazione attuale, il nostro primo compito è quello di lottare per la pace, condizione essenziale per garantire alla gioventù un qualsiasi avvenire. Noi siamo decisi a condurre questa lotta senza esitazioni e nel corso della nostra azione dimostreremo sulla base dei fatti, come oggi i nemici della gioventù, i guerrafondai, servi dello straniero, si annidino nelle file dell'A C e della D C. La gioventù comunista si è già mobilitata nella grande azione di raccolta delle firme per la petizione ed essa ha già ottenuto notevoli successi, ma la sua attività raggiungerà il culmine nella « Settimana della gioventù per la pace » che andrà dal 22 al 29 maggio. Nel corso di questa settimana, noi avvicineremo

Gastone Modesti

decine di migliaia di giovani e ragazze dai 14 ai 21 anni e raccoglieremo le loro firme. Anche se esse non hanno valore dal punto di vista giuridico, tuttavia dimostreranno nella maniera più eloquente la volontà di pace della gioventù romana.

— *Come hanno reagito fino ad oggi, di fronte a questa vostra azione, le organizzazioni giovanili reazionarie e quale atteggiamento contate di prendere nei loro confronti?*

— Nel corso della nostra attività abbiamo notato come sostanzialmente tutta la gioventù sia oggi sulle nostre posizioni, e come la volontà di pace sia formidabile tra le masse giovanili anche fra quelle che ingannate, tradite dai propri dirigenti si dichiarano nostre avversarie. Noi intensificheremo la nostra azione tra questi giovani ed in modo particolare tra i giovani di Azione Cattolica. Ad essi diremo del rifiuto di Carretto di discutere pubblicamente con il compagno Berlinguer sulla pace e la posizione della gioventù ad essa diremo del vergognoso rifiuto dei dirigenti giovanili di A.C. e D.C. di protestare contro le indegne dichiarazioni del senatore americano Cannon, che vuol fare della gioventù italiana carne da cannone al servizio dell'imperialismo straniero. Non cesseremo un istante di lavorare tra la gioventù di A.C., poichè sappiamo come essa sia ingannata e tradita dai propri dirigenti e perchè vogliamo che non sia lasciata così senza guida e senza giuste parole d'ordine. Non vogliamo che sia portata nuovamente allo sbaraglio e subisca in un domani più o meno prossimo le conseguenze di questa politica perdendo maggiormente la fiducia nell'avvenire.

« Uguale attività noi svolgeremo tra i giovani del M.S.I., oggi veramente ridotti al rango di squadristi al servizio della reazione come dimostrano i recenti avvenimenti dell'Università di Roma. Tuttavia, pur non ignorando le difficoltà a cui andiamo incontro siamo certi che anche in questo campo otterremo dei risultati.

« Siamo decisi a lavorare intensamente, ed aprire gli occhi alla gioventù di Roma ed essa verrà con noi.

— *Cosa pensa la gioventù comunista dell'indegno comunicato del Consiglio dei Ministri sulla manifestazione del 12 giugno?*

— La gioventù comunista romana ha risposto a questo provvedimento moltiplicando i suoi sforzi e la sua attività. Essa lo considera illegale e contrario allo spirito ed alla lettera della Costituzione Repubblicana. Considera inoltre che questa decisione suona come un insulto alla maturità politica della popolazione romana che vien considerata alla stregua di una città coloniale sottoposta all'occupazione straniera. Da numerose assemblee la gioventù comunista ha già fatto sentire la sua protesta. Tuttavia essa non ferma la sua attività di preparazione alla manifestazione del 12 giugno che riuscirà imponente perchè una cosa è certa, piaccia o non piaccia a Scelba, il 12 giugno migliaia e migliaia di giovani romani guidati dall'Alleanza Giovanile sfilando per le strade della nostra città, dimostreranno il loro disprezzo per il governo, per la sua politica ed affermeranno ancora una volta la loro volontà di pace.

Sui muri di Roma sono stati affissi dei manifesti, di evidente ispirazione democristiana, dove si cerca di dimostrare che per effetto della « politica atlantica » si sarebbe verificata la distensione in campo internazionale, specificando che il primo « benefico effetto » del Patto Atlantico sono gli accordi raggiunti dalle grandi potenze sul problema di Berlino.

La Federazione Comunista Romana invita i dirigenti della Democrazia Cristiana e degli altri Partiti politici ad intervenire ai dibattiti che verranno tenuti domani alle 19 nelle seguenti Sezioni sul tema:

E' TORNATA LA PACE A BERLINO?

Macao: via Solferino 15, oratore Carpitella; Mazzini: via Monte Zebio 9, Franceschelli; Monteverde: via Quattro Venti, Zampi; Ponte Parione via Banchi Santo Spirito 42, Secondari, S. Saba: via A. Faustina 36, Sacconi e Monte Mario: via A. Avoli 1 (ore 20,30), Carbone

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MERCOLEDI'

Sezione Universitaria. C. D. delle cellule alle 17,30 in Sezione.

Ospedalieri: commissione di lavoro e compagni C. D. aziendale in Fed. alle 19.

Ministeri militari: intercellulare al completo alle 17 in Fed.

Elettrici: intercellulare alle 17 in Fed.

Petrolieri: Comitato Provinciale di corrente alle 19,30 in Fed.

Attivista dell'Ufficio Provincia alle 17,30 in Federazione.

Ostiense: att. i compagni delle cellule Mercati Generali alle 11 in S.

Tutti i compagni dirigenti delle cooperative di consumo delle mense aziendali sono convocati alle 18 in Fed. per una riunione che sarà presieduta da un dirigente della Lega Nazionale delle Cooperative.

GIOVEDI'

Chimici: intercellulare alle 17 in Fed.

Autoferrotranvieri: comp. ne Comitato e cellula delle C. I. del Comitato sindacale, del Consiglio di Gestione, della Cooperativa del Cral e rappresentanti di lista alle 18 in Fed.

Federconsorzi: i compagni alle 17 alla Sezione Colonna (via Tomacelli, 135).

Bancari: Commissione di lavoro ed intercellulare alle 18 alla Sezione Colonna (via Tomacelli, 246).

Convocazione Italia-URSS

Oggi alle 18,30 riunione dei responsabili aziendali dei circoli Italia-URSS della Sede Romana (via Salaria 44).

CONSULTE POPOLARI

Consulta di Torpignattara alle 19 nella sede sociale.

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici. licenziati Breda oggi ore 9 C. d. L.

Alberghi (tutti i dipendenti) oggi ore 22 C. d. L.

Chimici: Comitato direttivo Sindacato oggi ore 18, C. d. L.

Metallurgici: fonditori oggi ore 18 C. d. L.

Abbigliamento: commissioni interne e collettori, domani ore 19,30 C. d. L.

Comunicato della Segreteria

La Segreteria della Federazione Romana invita tutti i compagni a richiedere immediatamente al loro Collettore, alla Cellula ed alla Sezione, la regolarizzazione della tessera del Partito versando le quote a tutto il mese di Maggio.

Tutti i compagni delle cellule Aziendali sono invitati ad applicare il BOLLINO SOSTEGNO.

La Federazione romana conta sull'immediato contributo dei compagni per continuare con maggior efficacia la lotta alla testa del popolo romano in difesa della pace.

Espulsione

Lando Ceccarelli, già della cellula del Ministero delle Finanze (Sezione Macao) è stato espulso dal P.C.I.

RUOSI-SODA DELIZIOSO RABARBARO

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20,30 Riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

MENTRE STA PER CONSUMARE IL TERZO MATRIMONIO

Strappato dalle braccia della sposa un maturo dongiovanni due volte bigamo

Avevano appena detto: "Finalmente soli„ - Svenimenti e lacrime invece di inebrianti carezze - L'avventuriero era ricercato per furto, truffa e atti osceni

Uno straordinario tipo di avventuriero, ladro, truffatore e due volte bigamo, è stato tratto ieri sera in arresto da un funzionario del Commissariato Viminale in una stanza dell'Albergo Nizza, in via Principe Amedeo.

L'arrestato, il cinquantunenne Luigi Vesciolillo, nato a Molfetta, aveva sposato ieri mattina nella Chiesa di S. Spirito in Sassia, a Borgo, la signorina Nunziata Cencelli, di 36 anni, nata a Fabbrica di Roma. Essi si erano conosciuti attraverso un annunzio matrimoniale pubblicato da un quotidiano romano. Il Vesciolillo si era gettato nell'avventura fiutando un buon affare, contando cioè sulle presunte sostanze della Cencelli, di cui si sarebbe potuto impadronire attraverso l'atto matrimoniale. E' evidente che il maturo dongiovanni contava di dileguarsi con il danaro della moglie, poco tempo dopo il suo matrimonio. L'intervento della Polizia ha fatto però fallire il suo piano.

Le circostanze in cui è avvenuto l'arresto sono quanto mai romanzesche e piccanti. Il matrimonio era stato celebrato con austerità non priva di semplice eleganza. Poi i due sposi erano stati a pranzo in una località fuori Roma, avevano a lungo passeggiato per la città e infine, calata la sera, si erano ritirati nella loro stanza in albergo. Avevano fatto però appena in tempo a sospirare il tradizionale « Finalmente soli! », che un precipitoso rumore di passi e quindi una serie di energici colpi picchiati sull'uscio li faceva sobbalzare.

Con un tragico presentimento nel cuore, il Vesciolillo si recava ad aprire. Alla vista dei visi impassibili dei poliziotti, il povero avventuriero è svenuto, mentre la donna cominciava a piangere disperatamente. Con voce tetra, ma compita, il funzionario presentava le sue scuse alla signora, dicendosi spiacente di doverla disturbare in un momento così delicato, mentre si accingeva a consumare il rito celebrato poche ore prima. Poi, rivolto agli agenti, dava l'ordine di impacchettare l'uomo e di tradurlo immediatamente in guardina.

Così è finita, almeno per qualche anno, la carriera di Luigi Vesciolillo. Egli risulta già sposato due volte a Bari e a Napoli. Sul suo capo pesavano inoltre ben cinque mandati di cattura. Egli era infatti ricercato anche per truffa e atti osceni in pubblico e deve scontare quattro anni e otto mesi di reclusione in seguito ad una condanna riportata in contumacia per furto.

Per risposarsi illegalmente aveva usato sempre lo stesso sistema. Si recava all'anagrafe, ove richiedeva un certificato di nascita a nome di un suo conoscente celibe. Poi, con un pò di pazienza e di scolorina, falsificava il documento sostituendo il proprio nome a quello segnato sul certificato. Ciò lo costringeva a cambiare età, cosa che non gli dispiaceva, purchè potesse farsi credere meno vecchio. Alla Cencelli aveva dato ad intendere di avere solo 47 anni.

Interrogato, subito dopo l'arresto, nei locali del Commissariato Viminale, il bigamo, o meglio « trigamo » ha dichiarato di essere produttore della Società Anonima di Sicurtà in Piazza di Spagna.

Un operaio ferito dallo scoppio di un fucile

Un grave incidente è avvenuto nelle prime ore della mattinata di ieri nello stabilimento della città « Ferreri-Ranocchia ». Verso le ore 9,30, il manovale Antonio Vincensi, di 51 anni, abitante in via Montone 1, mentre gettava dei residuati di guerra in un forno veniva colpito dall'esplosione di un vecchio fucile di modello tedesco.

Adagiato su di un camion della ditta il poveretto veniva trasportato all'ospedale di San Giovanni. Dopo accurata visita, i sanitari dell'ospedale lo hanno dichiarato guaribile in 7 giorni

Arrestato per atti osceni nella sede democristiana

E' stato ieri arrestato a Valle Aurelia tale Antonio Sisi, insegnante privato, per atti innominabili compiuti su un bambino affidato alle sue cure. Il Sisi è un ex-sacerdote ed è stato arrestato nella sede della Democrazia Cristiana che frequentava assiduamente.

SARA' QUESTA LA VOLTA BUONA?

Di nuovo all'asta il campo di Villa Glori

Il Comune intenterà causa al conte Fumasoni - Il Sindaco respinge la gestione diretta

Ieri mattina in Campidoglio si è in parte rimediato al pauroso granchio preso giorni fa dall'Assessore Addamiano e dalla Giunta a proposito della questione di Villa Glori.

Come è noto il problema dell'affitto e gestione del Campo ippico di Villa Glori si sta trascinando in Comune da circa un anno; da quando, cioè, trascorsi i venticinque anni, è stato dichiarato decaduto il contratto tra il Comune e la vecchia società.

Il 29 aprile con un asta che vide vincente il conte Fumasoni, la questione sembrò definitivamente risolta, ma all'atto del contratto il conte Fumasoni si tirò indietro dichiarando che non intendeva affatto dare al Comune la percentuale sugli incassi netti — come sembra fosse stato stabilito — ma sugli incassi lordi; e il problema di Villa Glori rimase nuovamente insoluto.

Da allora sono cominciate nuove, frenetiche manovre del Comune per riparare al granchio, le quali non avrebbero che complicato le cose se i consiglieri Zerenghi, Arcese e Azzali non avessero chiesto al Sindaco di convocare una riunione per definire la faccenda.

La riunione ha avuto luogo ieri mattina in Campidoglio ed è durata dalle 10,30 alle 13,30. Erano presenti il Sindaco, il Prosindaco, l'assessore Addamiano, l'assessore Carrara, il Segretario Generale Caporali, un rappresentante dell'avvocatura e i tre consiglieri sopracitati.

Durante la discussione il consigliere del Blocco Zerenghi ha rifatto la storia delle trattative sottolineando il modo superficiale con il quale il Comune aveva affrontato la questione, ed ha proposto che il Comune, visto l'approssimarsi della stagione ippica, provvedesse a gestire in proprio l'ippodromo. A questa proposta si è, però, opposto il Sindaco che l'ha dichiarata inattuabile per ragioni tecniche (?). Alla fine si è deciso di richiedere al Ministero dell'Agricoltura l'elenco degli Enti e persone abilitate a gestire un Ippodromo e d'inviare a questi un invito per la partecipazione ad una nuova asta che il Comune ha intenzione di effettuare nel più breve tempo possibile.

Sembra, inoltre, che il Comune promuoverà un'azione legale contro il conte Fumasoni per il suo comportamento verso l'Amministrazione.

Nastro bianco in Cronaca

Il nostro capocronista Pasquale Balsamo è padre. Dopo dieci giorni di impaziente attesa — Pasquale, sempre così preciso nelle informazioni, questa volta era stato indotto in errore dalla sua inesperienza in materia — è venuto finalmente alla luce un vispo maschietto al quale è stato imposto il nome di Antonio.

Il lieto avvenimento si è verificato esattamente alle ore 6,04. Pasquale, come sempre durante gli avvenimenti di importanza cittadina, era sul posto.

Alla madre Giulia e al neonato, che godono entrambi ottima salute, gli auguri più fervidi della Cronaca, della Redazione e dell'Amministrazione de « l'Unità ». Al caro compagno e collega la promessa di un caldo abbraccio, non appena si deciderà a ritornare al lavoro.

GIALLO ROSA DI MEZZANOTTE

Un giovane innamorato sorpreso sotto la fodera di una poltrona

Don... don... don... Il vecchio orologio a cucù della stanza da pranzo suonava lentamente la mezzanotte. Nel lussuoso appartamento della vedova Meloglio, sito in via Sabbazia 7, tutte le luci erano spente ma non tutti gli abitanti dormivano. Nella stanza da letto la signora Meloglio, vedova da alcuni anni, tremava di spavento. Infatti ogni tanto giungevano al suo orecchio dei rumori ovattati, dei gemiti, dei sospiri profondi. La casa sembrava invasa dai fantasmi.

Ad un tonfo più sordo degli altri, la Meloglio accese la luce e messasi a sedere sul letto tese le orecchie. Nessun rumore. Solo il tic... tac dell'orologio a cucù della stanza da letto si udiva nel silenzio profondo.

I minuti passavano lentamente. Ad un tratto nuovi rumori: sembrava un tinnir di stoviglie, uno smuover violento di piatti. La Meloglio, spaventata, lanciò un grido acutissimo. Alcuni secondi più tardi piombò trafelata nella sua stanza la domestica, una ragazzona di 21 anni, belloccia, avvolta in una camicia da notte bianchissima. La vecchia signora si gettò tremante nelle sue braccia. « Elisa, Elisa... resta con me... ho paura... sento degli strani rumori ». Così balbettando la Meloglio si andava intanto vestendo.

Terminata l'operazione le due donne decisero di comune accordo di visitare minutamente l'appartamento. Procedevano in silenzio, tenendosi per mano, come due bambine. Visitarono così la stanza da letto, la cucina, la camera della domestica, la camera da pranzo.

Rimaneva solo lo studio. Aprirono la porta con un calcio, e subito si gettarono da un lato, dietro la parete. Silenzio. Allora allungarono un braccio e girarono l'interruttore. Un fiotto di luce violenta illuminò la stanza: anche qui non c'era nessuno. I tavoli di noce, la libreria, le poltrone coperte da tappeti protettivi, giacevano abbandonati come oggetti da museo, nella fredda austerità dello studio.

Le due donne giravano lo sguardo intorno, lentamente. Improvvisamente la Meloglio lanciò il suo secondo urlo della serata. Dietro il tavolo, sulla poltrona ove di solito soleva sedere il suo defunto marito, c'era qualcosa di strano. Infatti, attraverso il tessuto a fiorami, gettato sulla poltrona, s'indovinava la forma tozza di un corpo.

Fattasi coraggio la signora si avvicinava e con un brusco gesto tirava il drappo. Il tappeto cadeva a terra e alla vista delle donne appariva un uomo di mezza età, vestito di grigio, che cercava di darsi disperatamente un contegno. Le sue mani, lunghe e bianchissime, in preda ad un accentuato tremolio si intrecciavano in una ritmica danza, senza espressione.

Un colpo di tosse, poi l'uomo si alzò e tormentandosi il nodo della cravatta prese a dire: « Io sono qui per lei ». E così parlando indicava la giovane domestica: « Io sono qui... perchè mi ha invitato lei », ripeteva monotamente. Dopo il primo attimo di sgomento la domestica si riprese e cominciò ad urlare disperatamente: « Bugiardo... mascalzone... volete disonorarmi... io non vi conosco... voi siete un ladro ».

E così per un bel pezzo. Poi finalmente venne chiamato telefonicamente il pattuglione della Celere che portava via e la domestica, tale Elisa Leone, e lo sconosciuto, identificato poi per il pregiudicato Luigi Chicca. Ladro o innocente "romeo" il Chicca? A questo interrogativo cerca da ventiquattro ore di rispondere la polizia.

Osservatorio

« Non si tratta più ora di discutere, ma di passare dalle parole ai fatti » ha scritto Padre Morlion a un giornale del pomeriggio riferendosi ai licenziati della Breda. I fatti, secondo il domenicano belga, consisterebbero nella presunta sistemazione di dieci operai su quattrocentocinquanta messi sul lastrico. Carità cristiana, la chiama lui. Noi la chiamiamo piuttosto elemosina.

Tre ditte truffate per otto milioni

I Carabinieri della Compagnia Interna hanno ieri denunciato a piede libero all'Autorità Giudiziaria i seguenti individui: Geremia Lozzi, di 40 anni, da Roma; Luigi Pavone, di 40 anni, da Catanzaro; Argentina Taffetani, di 52 anni, da Roma; Amelia Benotti, di 57 anni, da Roma.

I denunciati sono responsabili di una truffa di circa otto milioni ai danni delle ditte « Fazzini » di Gallarate, « VEMA » e « Maddalena » di Milano. Sono stati denunciati inoltre per ricettazione Nunzio Masciavè di 42 anni, da Corato; Amedeo Amati, di 29 anni, da Roma e Aurelio Delfino, di 42 anni, da Chiusi Scalo.

PER L'INTERVENTO DELLE ORGANIZZAZIONI STUDENTESCHE

La polizia costretta a rilasciare gli studenti feriti dai "missini,,

Ma il questore ha rilasciato anche i fascisti - I promotori dell'aggressione denunciati all'Autorità Giudiziaria dal Consiglio di Disciplina

Le energiche proteste delle organizzazioni studentesche, del parlamentari e della stampa democratica contro l'arbitrario arresto degli universitari feriti dai fascisti sabato scorso ha sortito immediatamente il suo effetto. I feriti sono stati infatti immediatamente rilasciati dopo l'interrogatorio. Nello stesso tempo, però, l'Ufficio Politico della Questura ha rimesso in libertà anche gli autori dell'aggressione, che erano stati individuati e fermati in seguito alle denuncie dei danneggiati.

Si tratta dunque di una linea di condotta quanto mai coerente. Prima la Polizia arresta insieme i feriti e i feritori. Poi rilascia gli uni e gli altri. Insomma la Questura mette sullo stesso piano gli squadristi del M.S.I. autori di gesti teppistici e gli studenti che da quegli squadristi sono stati aggrediti mentre erano intenti a votare. Se il Questore la pensa così, ne prendiamo atto per il futuro.

Ieri pomeriggio, mentre gli studenti feriti erano ancora in stato di fermo, è accaduto un episodio significativo, che ha suscitato vivo compiacimento nell'ambiente universitario. Uno dei feriti, il comunista Battistrada, è risultato eletto nel corso degli scrutini delle elezioni al Consiglio di Facoltà. Il compagno Battistrada ha appreso la notizia nel momento stesso in cui stava per riacquistare la libertà.

Una commissione di studenti, accompagnata da parlamentari di tutti i gruppi politici, è stata ieri ricevuta da Gronchi. Gli universitari hanno chiesto al Presidente della Camera il suo intervento per sollecitare dalle Autorità di Polizia una azione energica nei confronti degli organizzatori della « spedizione » contro l'Università. Gronchi ha promesso il suo interessamento.

Il Consiglio di Disciplina ha nel frattempo sporto regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria, nominando un collegio di avvocati, tra i quali si notano i nomi di Sotgiu, Berlinguer e Comandini. Nella denuncia si indicano, quali promotori delle violenze contro l'Università, i « missini » Luigi Mesillo e Tullio Caradonna (figlio del noto squadrista). Tra i feriti più gravi è lo studente Aldo D'Addio, sul quale i fascisti, dopo averlo stordito a colpi di mazza, si sono accaniti perfino con i morsi, con i quali gli hanno tumefatto un braccio.

SE LA CAVERA' IN 4 GIORNI

Una bimba di 11 mesi precipita dal primo piano

Una disgrazia, che fortunatamente non ha avuto delle più gravi conseguenze è avvenuta nella mattinata di ieri in via Flaminia. Verso le ore 11, la bambina di 11 mesi Paola Quintiliani, approfittando di un attimo di disattenzione dei familiari, si arrampicava su di una seggiola e si affacciava sul davanzale della finestra della sua abitazione, sita al primo piano.

Ad un tratto, perduto l'equilibrio la piccola precipitava nel vuoto. Soccorsa prontamente la Quintiliani veniva trasportata all'ospedale di Santo Spirito e medicata. I sanitari l'hanno dichiarata guaribile in 4 giorni.

UNA VEDOVA DI 26 ANNI

Tenta di uccidersi perchè picchiata dall'amante

Una vedova di 26 anni ha ieri tentato di uccidersi ingerendo delle pasticche di chinino perchè malmenata dall'amante. Si tratta di Clara Petinelli, vedova Soggie, abitante in via di Valle Lunga 129.

Trasportata da alcuni amici all'ospedale di Santo Spirito la donna ha dichiarato al maresciallo di servizio di aver tentato di suicidarsi perchè picchiata per futili motivi dall'amante Serafino Rodellin. Ne avrà per pochi giorni.

Sospensione del lavoro allo stabilimento Pantanella

Ieri, nel Pastificio Pantanella, i lavoratori hanno sospeso il lavoro per una ora. L'astensione è stata determinata da un ingiustificato quanto arbitrario provvedimento disciplinare preso dalla Direzione dello stabilimento nei confronti di 9 operaie del biscottificio che avevano protestato per il lavoro eccezionalmente gravoso che si voleva imporre loro.

PICCOLA CRONACA

MERCOLEDI' 18 MAGGIO — S. Venanzio — Il sole si leva alle ore 4,52 e tramonta alle ore 19,47. Durata del giorno ore 14,57.

Nel 1804 Napoleone Buonaparte si fa proclamare Imperatore.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 32, femmine 37; nati morti: 6. Morti: maschi 10, femmine 14. Matrimoni: 99.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: massima 22,5, minima 10,9. Per oggi è previsto tempo buono, temperatura quasi stazionaria.

FILM DA VEDERE - « In nome della legge » all'Eden.

CONFERENZE - Oggi alle 17 nei locali di via Lungotevere Cenci la signora Rosetta Castelnuovo parlerà sul tema: Musica e strumenti musicali dell'antico Oriente.

— Il centenario della battaglia garibaldina di Velletri verrà commemorato domani alle 19 nei locali della sezione Prati del PSI in via Ennio Quirino Visconti dal consigliere comunale Ettore Marsoni.

ITALIA-U.R.S.S. - Oggi alle 18 nella sede dell'Associazione in via Salaria 44 avrà luogo una lettura di novelle sovietiche ispirate allo sviluppo della società socialista.

L'ASSOCIAZIONE DIFESA SCUOLA NAZIONALE terrà oggi alle 18 in Lungotevere Anguillara 9 l'assemblea dei soci con il seguente ordine del giorno: preparazione della giornata della scuola ed elezioni delle cariche sociali.

SBARRAMENTI STRADALI - In seguito a lavori di cambio delle rotaie, via dei Rieti, nel tratto compreso tra piazzale del Verano e via dei Sanniti verrà sbarrata al transito dei veicoli per dieci giorni.

ALFREDO PANZINI verrà commemorato venerdì alle 17,30 dal prof. Natalino Sapegno. La commemorazione avrà luogo nella aula Borromini.

I MUTILATI AGLI ARTI INFERIORI sono convocati per oggi alle 17 alla Casa Madre dei Mutilati per urgenti comunicazioni.

RETTIFICA - Ieri, per uno spiacevole errore del proto nel riferire la notizia della culla in casa della compagna Marisa Rodano abbiamo scritto: la compagna Marisa Romano. Chiediamo scusa.

SOLIDARIETA' POPOLARE - Il compagno Ambrogio De Rossi, che versa in disagiatissime condizioni, ha urgente bisogno di streptomicina per il figlio. Rivolgere le offerte alla nostra Segreteria di Redazione.

TEATRI - CINEMA - RADIO

CONCERTO FURTWAENGLER - Resta fissato per oggi alle ore 18 al Teatro Argentina il concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwaengler. Il programma comprende l'Ouverture dell'Egmont e le Sinfonie Quarta e Quinta di Beethoven.

TEATRI

ADRIANO: Totò, ore 21: « Bada che ti mangio » — **ARTI:** Piccolo Teatro della Città di Roma, ore 21: « Oreste » — **ATENEO:** riposo — **ELISEO:** Renzo Ricci, ore 21: « Spettri » — **OPERA:** chiuso — **QUATTRO FONTANE:** Rascel, ore 21,15: « Ma non è successo niente » — **QUIRINO:** Tatiana Pawlova, ore 21: « Mirra Efros » — **PIRANDELLO:** domani comp. Capodaglio: « A che servono questi quattrini » — **VALLE:** Classici Italiani del teatro, ore 21: « Gli idoli »

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Fuga in Francia — **ALTIERI:** comp. riv. e film: Joe il pilota — **IOVINELLI:** comp. riv. e film: Amore per appuntamento — **LA FENICE:** comp. riv. e film: La perla — **MANZONI:** comp. Lubianchi e film: Fred il ribelle — **NUOVO:** Grande comp. riv. Fanfalla — **PALAZZO:** comp. riv. e film: Il cavaliere misterioso — **PRINCIPE:** comp. riv. e film: Il mare d'erba — **VOLTURNO:** comp. riv. e film: I cacciatori dell'oro.

CINEMA

Acquario: La seconda signora Carroll — **Adriacine:** Il capitano Kopenik — **Alba:** L'amico pubblico n. 1 — **Ambasciatori:** Sposami e basta, ma... — **Appio:** chiuso — **Arcobaleno:** « Kiss the blood off my hands » — **Arenula:** L'idolo delle folle — **Astoria:** Torna a casa Lassie — **Astra:** Duello a S. Antonio — **Atlante:** Lo strangolatore di Brigton — **Attualità:** La sepolta viva — **Augustus:** Appuntamento a Miami — **Aurora:** L'amico pubblico n. 1 — **Ausonia:** Lasciatecì cantare — **Barberini:** Al di sopra di ogni sospetto — **Bernini:** Donne e veleni — **Bologna:** Il corriere di ferro — **Brancaccio:** La moglie ricca — **Capitol:** Tutto mi accusa — **Capranica:** L'uomo dei miei sogni — **Capranichetta:** Prima Mostra Retrospettiva del Cinema, 17, 21,30 — **Centocelle:** Sui mari della Cina — **Centrale:** La cittadella — **Cine-Star:** Le avventure di Oliver Twist — **Clodio:** Amore sotto zero — **Cola di Rienzo:** Duello a S. Antonio, comp. riv. — **Colonna:** Mamma ti ricordo — **Colosseo:** L'uomo ombra torna a casa — **Corso:** L'isola del desiderio — **Cristallo:** La ribelle del Sud — **Delle Follie:** Un mondo che sorge — **Delle Maschere:** Amore sotto zero — **Delle Provincie:** Il miracolo della 34. strada — **Della Vittoria:** La signora dei tropici — **Del Vascello:** Donne nella notte — **Diana:** Fuga in Francia — **Doria:** L'uomo del quarto gruppo — **Eden:** In nome della legge — **Esquilino:** I tre diavoli — L'ultimo assalto — **Europa:** L'uomo dei miei sogni — **Excelsior:** Giulietta e Romeo — **Farnese:** La cittadella — **Fiamma:** Il silenzio d'oro — **Flaminio:** La seconda signora Carroll — **Folgore:** L'uomo dalla maschera — **Fontana:** Noi siamo zingarelli — **Fontana di Trevi:** Tutto mi accusa — **Galleria:** La moglie ricca — **Giulio Cesare:** Ruy Blas — **Golden:** Il fumo rosso — **Imperiale:** L'uomo dei miei sogni — **Indiana:** Il delitto del giudice — **Iris:** Scintille fra due cuori — **Italia:** Avventura al Brasile — **Massimo:** Mercanti d'avorio — **Mazzini:** Prigioniera di un segreto — **Metropolitan:** Viviamo allegramente — **Moderno:** L'isola del desiderio — **Modernissimo:** sala A: Passaggio a Nord-Ovest; sala B: Sposarsi è facile ma... — **Novocine:** Salomè — **Odeon:** La ribelle del Sud — **Odescalchi:** Carovana dei ribelli — **Olympia:** Bufera mortale — **Orfeo:** Sipario di ferro — **Ottaviano:** Prigioniera di un segreto — **Palestrina:** La signora dei tropici — **Parioli:** Fuga in Francia — **Planetario:** Sul mare luccica - Tragedia di Superga — **Plaza:** I pascoli dell'odio — **Politeama Margherita:** Questa donna è mia — **Quirinale:** Donne e veleni — **Quirinetta:** « The babe ruth story », 17, 19,15, 21,45 — **Reale:** La signora dei tropici, comp. riv. — **Rex:** Sposarsi è facile, ma... — **Rialto:** Loggo di sabotaggio — **Rivoli:** Via col vento, 16,30, 21,30 — **Roma:** Letti gemelli - Il cavaliere della libertà — **Rubino:** La sirena del Congo — **Salario:** Mamma ti ricordo — **Sala Umberto:** Luna di miele perduta — **Salone Margherita:** L'isola del desiderio — **Savoia:** La moglie ricca — **Smeraldo:** Anni perduti — **Splendore:** Donne e veleni — **Stadium:** La sirena del Congo — **Superciname:** I pascoli dell'odio — **Tirrano:** La moglie del vescovo — **Trieste:** L'uomo dal guanto grigio — **Tuscolo:** Sangue a Ca' Ferrari, comp. riv. Belfiore — **Ventun Aprile:** Fuga in Francia — **Verbano:** Un sirena del Congo — **Vittoria:** Furia nel deserto.

Cinema che praticano la riduzione E.N.A.L.: Cinestar, Cristallo, Esquilino, Planetario, Quirinale, Reale.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Musiche richieste — 13,26: Incontri musicali: F. Cilea — 14,15: Orch. Ferrari — 19: Musica da ballo — 20,33: « Hoop... là! » — 21,30: Concerto sinfonico — 23,30: Musica da ballo.

RETE AZZURRA — Ore 13,26: Orch. Cetra — 18: Canti popolari siciliani — 18,45: « Anna Karenina », di L. Tolstoi — 20,33: Orch. Max Schoenherr — 21,30: Rara orch. — 22,30: « M.o sio Bentamino » di V. Mazzari — 23,30: Orch. Anepeta.

ANCHE L'ELEFANTE, così grande, è entrato ne

L'ARCA DI NOE'

che la CASA EDITRICE "VIE NUOVE„ ha preparato con la collaborazione di Raul Verdini, Alberto Cavaliere e Alfonso Gatto

Una copia de «l'ARCA DI NOE'» costa 200 Lire - Richiederla all'Amministrazione di « Vie Nuove » - Via Botteghe Oscure, n. 4 Roma, o presso il giornalaio

Nella Collana « Problemi della Pace » è uscito:

TRENT'ANNI DI POLITICA ESTERA DELL'U. R. S. S.

Le calunnie lanciate in tutti i tempi contro la politica estera dell'U.R.S.S. trovano una esauriente smentita in questo opuscolo che espone con brevità e chiarezza quali sono state le tappe di questa politica dalla Rivoluzione d'Ottobre ai giorni nostri.

Dalla pace di Brest-Litovsk alla azione svolta in seno alla Società delle Nazioni, dalle trattative diplomatiche per impedire lo scoppio della seconda guerra mondiale allo sforzo eroico sostenuto per la distruzione del nazi-fascismo, la politica estera dell'U.R.S.S. è stata una conseguente politica di pace. Dopo la vittoria sul nazi-fascismo questa politica continua e si rafforza nella lotta per il rispetto degli accordi di Yalta e di Potsdam per assicurare al mondo una pace duratura.

La politica estera dell'U.R.S.S. appare in questo opuscolo in tutta la sua conseguenza e linearità, volta costantemente a difendere la pace e il progresso di tutti i popoli del mondo.

L'opuscolo, completato da circa 60 fotografie, documenta in modo serio e preciso fatti ancora sconosciuti. E' una pubblicazione che tutti i partigiani della pace debbono conoscere e far conoscere.

Le Federazioni lo diffondano durante la raccolta delle firme contro il Patto Atlantico e ne curino la pubblicità su tutti i settimanali di Federazione ed i giornali murali.

Si lanci alle organizzazioni di partito la parola d'ordine:

Per smascherare i vecchi e i nuovi calunniatori e guerrafondai, diffondiamo in ogni famiglia l'opuscolo « Trenta anni di politica estera dell'U.R.S.S. ».

Richiedetelo ai Centri Diffusione Stampa provinciale - Lire 100

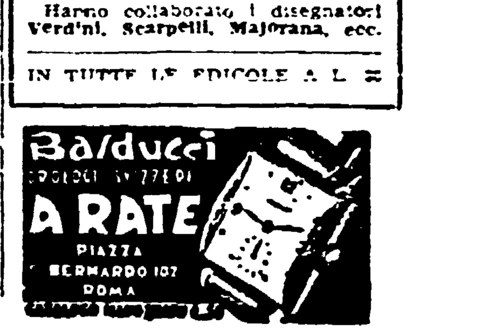
Nel n. 21 di

"VIE NUOVE„

scritti di:

Di Vittorio, Terracini, Grieco, Spano, Pertini, Berti, Repaci, Dagnino, Fedele D'Amico, Gatto, Jovine, Degli Espinosa, Bigiaretti, Silvio Micheli, Cavaliere, Castraghi, M. Ferrara, Zangrandi, Lizzani, Signori, Chirelli, Pintor, J. Chen, S. Abalin, Operin.

Corrispondenza da Stromboli del nostro corrispondente Mario Schettini — Inchiesta sui porti siciliani di Lamberto Rem Picci — E una corrispondenza da Montelepre di Riccardo Longone.

Hanno collaborato i disegnatori Verdini, Scarpelli, Majorana, ecc.

IN TUTTE LE EDICOLE A L. 25